

REGIONE SICILIANA



Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo
Via P. Calvi, 13 – tel. 091/7071405-25

Comunicato stampa

CANTIERE APERTO
La Soprintendenza di Palermo e il suo lavoro nel territorio.
INCONTRI A PALAZZO AJUTAMICRISTO

Palermo, Palazzo Ajutamicristo, via Garibaldi, 41
Martedì 10 febbraio 2015 ore 17,00

Prendono il via **martedì 10 febbraio 2015**, a Palazzo Ajutamicristo, **alle ore 17,00** gli incontri del ciclo: **“CANTIERE APERTO. La Soprintendenza di Palermo e il suo lavoro nel territorio”**, un fitto calendario di appuntamenti con il quale la Soprintendenza presenterà alla cittadinanza e agli studiosi i dati più recenti sulla propria attività e sulle nuove acquisizioni relativamente al patrimonio culturale.

La ricchezza e la diversità culturale del territorio, la molteplicità delle testimonianze artistiche, la varietà delle emergenze e dei progetti, la valorizzazione delle realtà trascurate, le più recenti “notizie degli scavi”: un aggiornato resoconto a molte voci, offerto dagli interventi dei tecnici della Soprintendenza, che apre alla riflessione e al dibattito con la città.

Il calendario degli incontri - destinato ad essere integrato grazie all'apporto di collaborazioni, prima fra tutte quelle con l'Ordine degli Architetti di Palermo - verrà presentato dalla Soprintendente **Maria Elena Volpes**.

Seguirà il primo incontro, tenuto dalla dott.ssa **Elvira D'Amico**, dirigente dell'U.O. 8 della Soprintendenza, su: **“Le collezioni storico-artistiche della Soprintendenza di Palermo – Dai recuperi sul territorio alle acquisizioni dell'ultimo trentennio”**.

Il patrimonio storico-artistico della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Palermo si è costituito nel corso del XX secolo - contrariamente a quanto avvenuto per i principali musei cittadini, formati nel corso del XIX secolo, dal collezionismo privato - grazie all'attività istituzionale espletata dalla stessa Soprintendenza, in primis nel campo della tutela.

Le opere - marmi, lapidei, pitture, oggi confluite nel Museo di Palazzo Ajutamicristo, inaugurato nel 2010, sono pervenute infatti in seguito a: recuperi da edifici distrutti o dismessi - per motivi accidentali, colposi, bellici; a diritti di prelazione sul mercato antiquariale, ma anche all'acquisto di opere di eccezionale o importante interesse artistico, che hanno continuato in tempi recenti la politica di arricchimento del patrimonio culturale del Demanio regionale, perseguito dalla Regione Siciliana sin dalla sua costituzione.

Il Soprintendente